

# Cagliari

## I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	154.019	560.827
Superficie (km <sup>2</sup> )	85,01	4.570,41
Densità (ab. per km <sup>2</sup> )	1.811,69	122,71

\* al 1.1.2014

	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	16.961	59.857
Istituzioni non profit*	1.450	3.306
Istituzioni pubbliche*	38	22.993

\* al 31.12.2011



Comune di Cagliari

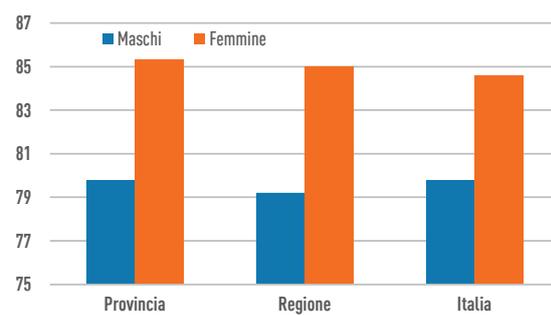
a cura del Servizio Sistemi Informativi, Informatici e Telematici Ufficio Statistica e Censimenti del Comune di Cagliari

L'intero Rapporto e tutte le tavole statistiche sono scaricabili all'indirizzo:  
<http://www.istat.it/urbes2015>

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere nelle città, il Comune di Cagliari in collaborazione con l'Istat presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

**Speranza di vita alla nascita**  
Anno 2013

Fonte:  
Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



Nell'ambito della salute, i valori relativi alla speranza di vita alla nascita, riferiti sia alla popolazione maschile che a quella femminile, sono in costante aumento. A livello provinciale, con un valore pari a 79,8 anni per gli uomini e a 85,3 per le donne, la speranza di vita alla nascita risulta superiore alla media regionale e a quella nazionale. Con riferimento, viceversa, ai dati dell'intera regione, occorre sottolineare che la speranza di vita media maschile, pur in linea con i valori riferibili al Mezzogiorno,

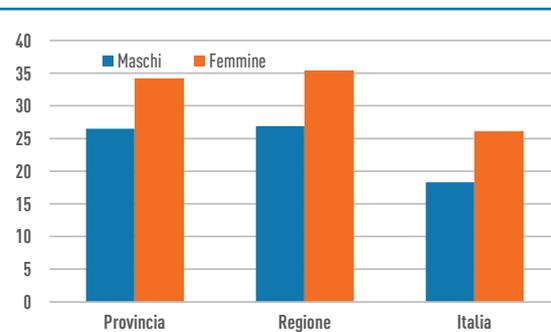
è leggermente inferiore alla media nazionale. In controtendenza, i tassi standardizzati di mortalità mostrano valori superiori alla media nazionale nella categoria delle persone con 65 anni e più di età con riferimento alle demenze e malattie del sistema nervoso e, per le persone di 20-64 anni, con riferimento alle patologie tumorali.

Dall'analisi degli indicatori relativi all'istruzione emerge un quadro diversificato sotto il profilo della competenza alfabetica e di quella numerica. Nell'anno scolastico 2013/2014, si evidenzia un livello di competenza alfabetica pari, nel capoluogo, a 194,2, superiore al valore provinciale (192,3) e nazionale (190,1). Il livello di competenza numerica, presenta a Cagliari un valore pari a 182,8, in un quadro che vede la Sardegna ampiamente al di sotto del livello nazionale. Con riferimento al conseguimento del titolo di studio universitario e secondario di 2° grado, Cagliari si colloca al di sopra della media nazionale mentre la performance degli studenti dell'intera area provinciale e regionale è inferiore.

Poiché un livello superiore di istruzione è correlato sia alla facilità di accesso al mondo del lavoro che alla qualità delle opportunità lavorative, le evidenze ora esposte unitamente alle difficoltà connesse alla crisi economica hanno influito sull'andamento dei livelli occupazionali. Nel 2013, nella provincia di Cagliari il 52,2% delle persone dai 20 ai 64 anni risulta occupato, un dato inferiore di 7,6 punti rispetto alla media nazionale e che si pone al di sotto di tutti i valori disponibili dal 2004 ad oggi, perdendo 6,8 punti percentuali negli ultimi cinque anni. Andamenti simili ma di segno opposto si osservano con riferimento al tasso di mancata

**Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni**  
Anno 2013

Fonte:  
Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

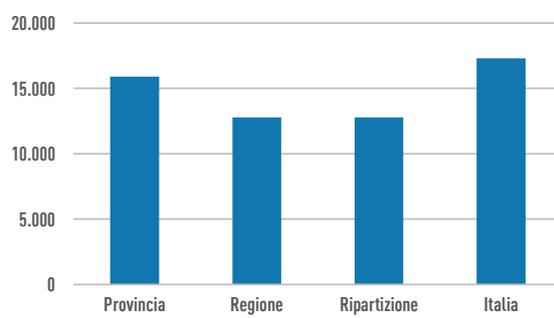


partecipazione al lavoro della popolazione provinciale tra i 15 ed i 74 anni, che registra livelli (29,9%) e dinamiche negli ultimi cinque anni (+9,3 punti percentuali) superiori alla media nazionale. Rilevante, in campo occupazionale, il divario di genere, a sfavore della componente femminile, ancora più significativo se si considerano i dati relativi al conseguimento sia del titolo di studio superiore che della laurea, per i quali la popolazione femminile presenta percentuali nettamente superiori a quella maschile. Per quanto riguarda la sicurezza

sul lavoro, il tasso di infortuni mortali nella provincia di Cagliari è pari, nel 2012, a 2,0 casi ogni 100.000 occupati, in diminuzione rispetto agli anni precedenti e inferiore sia rispetto al valore registrato nel Mezzogiorno che a quello medio nazionale.

### Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici Anno 2012

Fonte:  
Istituto Tagliacarne



Connessa alla situazione del mercato del lavoro è quella del benessere economico delle famiglie. Nel 2012, il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici nella provincia di Cagliari è risultato pari a 15.894 euro, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Il valore della provincia è superiore a quello regionale (14.360 euro) e ripartizionale (12.775 euro) ma risulta inferiore a quello nazionale (17.307).

La sfera delle relazioni sociali si caratterizza invece per la crescita significativa del settore non profit, nel quale hanno un ruolo rilevante le attività di volontariato, le finalità di tipo solidaristico e il coinvolgimento di soggetti svantaggiati. La presenza di istituzioni non profit nel comune di Cagliari è aumentata in modo rilevante tra il censimento del 2001 e quello del 2011, passando da 78,8 a 96,7 per 10.000 abitanti. I volontari operanti nelle unità locali del non profit sono aumentati da 824,2 a 1.320,1 per 10.000 abitanti. Si tratta di dati che risultano coerenti con la dinamica di questi fenomeni nell'intero Paese, anche se i livelli conseguiti si collocano significativamente al di sopra della media nazionale. Sicuramente, oltre all'aspetto solidaristico, la crescita del settore non profit impatta positivamente in termini di ricadute occupazionali.

Una dimensione per alcuni versi di prossimità con quella delle relazioni sociali è rappresentata dal rapporto dei cittadini con la politica e le istituzioni: in tal caso le dinamiche sono diversificate. Con riferimento alla partecipazione elettorale, l'ultima tornata elettorale comunale ha registrato un incremento della quota di votanti dal 67,5% delle precedenti consultazioni del 2006 al 71,4% del 2011, in controtendenza rispetto alla generalità dei dati relativi agli altri capoluoghi di provincia. In netta diminuzione a Cagliari, anche in questo caso in controtendenza rispetto ai dati relativi agli altri capoluoghi di provincia, la percentuale di donne presenti nel Consiglio Comunale: in occasione delle ultime elezioni amministrative del 2011 la percentuale è scesa al 5%, dato più basso di tutta la serie storica. In compenso, la percentuale di donne assessori comunali nel 2013 era del 66,7%, la più alta in assoluto tra i capoluoghi di provincia.

Sulla riduzione del livello di fiducia dei cittadini nelle istituzioni, possono incidere sicuramente la percezione e il giudizio su vari aspetti del contesto in cui si vive, come ad esempio la sicurezza e la qualità dei servizi fruiti dai cittadini.

Tutti gli indicatori attinenti alla misura della sicurezza dei cittadini attestano che la Sardegna, sotto questo profilo, è un' isola felice e la provincia di Cagliari non fa eccezione: tutti i valori dei relativi indicatori si collocano al di sotto della media nazionale. In particolare, il tasso di omicidi nella provincia di Cagliari nel 2012 è molto contenuto (0,3 per 100.000 abitanti) e, altresì, in diminuzione rispetto agli anni precedenti; anche i valori relativi ai furti in abitazione registrano valori (180,7 per 100.000 abitanti) sensibilmente inferiori alla media nazionale, sebbene in aumento rispetto al 2009, così come i furti con destrezza e le rapine, pari rispettivamente a 43,3 e 30,5 per 100.00 abitanti.

Con riferimento agli aspetti più significativi inerenti alla dimensione della qualità dei servizi, si evidenzia che la quota di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata nella provincia di Cagliari si attesta nel 2012 intorno al 49,3%, ossia su livelli superiori alla media nazionale. Per quanto riguarda l'offerta di trasporto pubblico locale, misurata attraverso i posti-km per abitante, Cagliari presenta, nel 2012, una dotazione di 8.675,3 posti-km, dato largamente superiore alla media dei capoluoghi di provincia, pari a 4.794 posti-km per abitante. E se la densità di piste ciclabili nel Comune di Cagliari, complice un territorio morfologicamente

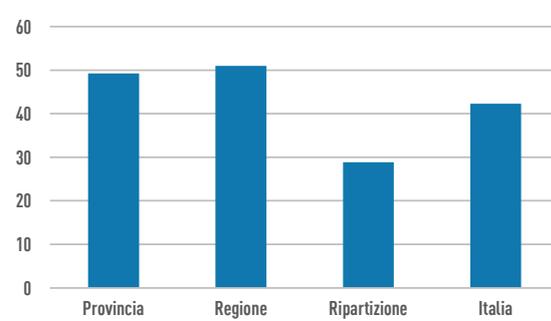
poco adatto, resta ancora al di sotto della media dei capoluoghi di provincia, la disponibilità di aree pedonali, pari a 96,2 metri quadrati per 100 abitanti, è tra le maggiori tra i capoluoghi di provincia e notevolmente superiore alla media nazionale.

In tema di paesaggio e patrimonio culturale, è da segnalare che nella città di Cagliari il numero di utenti di biblioteche pubbliche, per l'anno 2012, si attesta sopra la media nazionale e regionale, essendo pari a 124,4 ogni 100 abitanti. Al contrario, a fronte di una buona disponibilità di risorse del patrimonio culturale (12,7 ogni 100.000 abitanti), il numero di visitatori di musei, siti archeologici e monumenti (115,1 ogni 100 abitanti) è decisamente inferiore a quello nazionale.

Con riferimento all'ambiente, nel 2013 la disponibilità di verde urbano nella città di Cagliari è pari a 56,4 mq per abitante, un dato nettamente superiore a quello nazionale di 32,2 mq; ugualmente la densità totale delle aree verdi (aree naturali protette e aree del verde urbano),

**Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)**  
Anno 2013

Fonte: Istat, elaborazione su dati Ispra

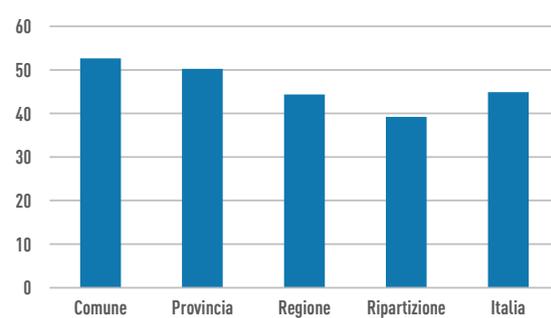


misurata come incidenza percentuale sulla superficie comunale, per l'anno 2013 è del 61,2%, valore ampiamente al di sopra della media nazionale pari al 18,2%. Il tessuto urbano storico della città, prendendo in considerazione lo stato di conservazione degli edifici abitati costruiti prima del 1919, è caratterizzato da una percentuale di edifici in buono o ottimo stato pari ad appena il 51,2%: si tratta di un valore inferiore di 10,6 punti percentuali rispetto al dato medio nazionale.

Gli aspetti più strettamente attinenti alle condizioni dell'ambiente indicano per la qualità dell'aria, misurata tramite il monitoraggio del PM<sub>10</sub>, che il valore limite per la protezione della salute umana è stato superato a Cagliari per 35 giorni nel 2013, a fronte di una media per tutti i capoluoghi di provincia pari a 44 giorni. Tale valore, in diminuzione rispetto al 2012, è altresì inferiore ai valori degli anni precedenti, ad eccezione del 2008.

**Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)**  
Anno 2011

Fonte: Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"



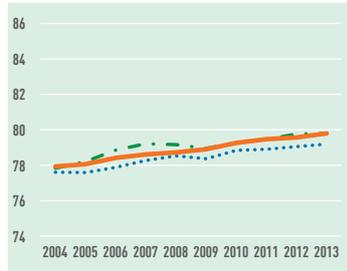
Infine, è importante considerare l'ambito della ricerca ed innovazione, che costituisce una determinante indiretta del benessere essendo fattore potenzialmente rilevante di sviluppo sostenibile e durevole. In tale contesto, Cagliari presenta nel 2011 una specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza tecnologica (6,4% degli addetti delle unità locali) e una percentuale di famiglie con connessione internet a banda larga (52,6%) fra le più alte tra i capoluoghi di provincia e superiore alla media regionale e nazionale.

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

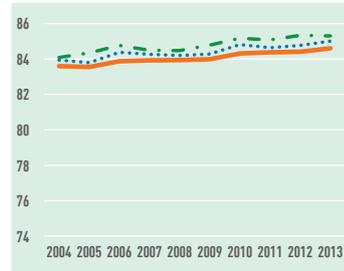
LEGENDA

- - - - - Comune
- . . . . Provincia
- - - - - Regione
- Italia

**SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)**



**SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)**



**TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)**



**TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)**



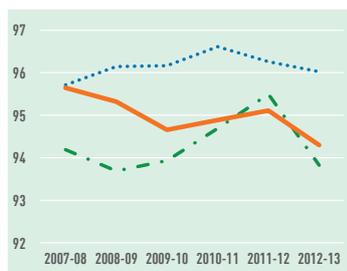
**TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)**



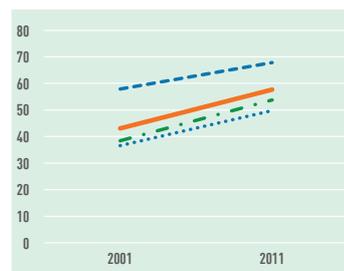
**TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)**



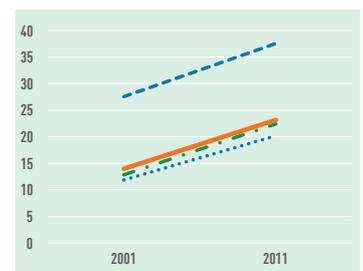
**PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)**



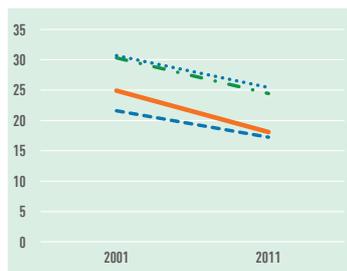
**PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)**



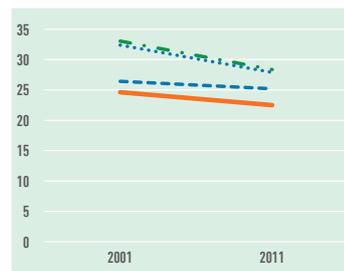
**PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)**



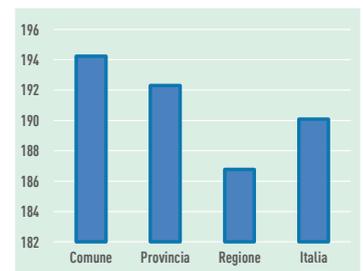
**USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)**



**GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)**



**LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)**



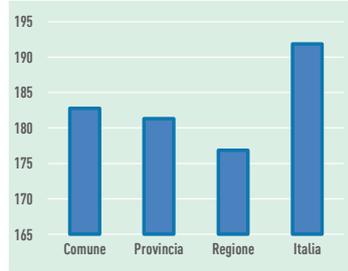
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

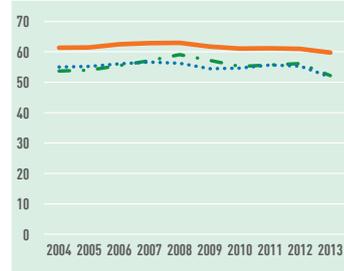
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



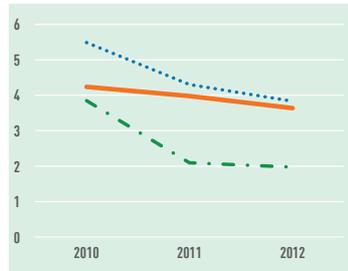
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



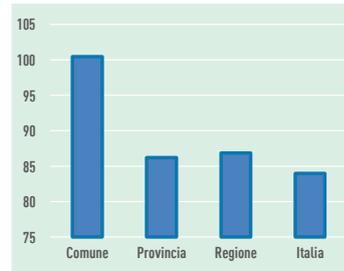
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



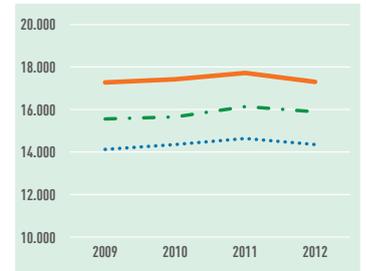
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



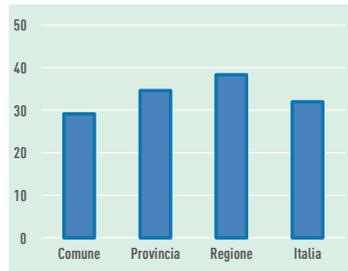
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (\*) ANNO 2011 (PER 100)



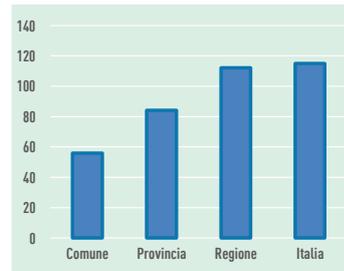
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



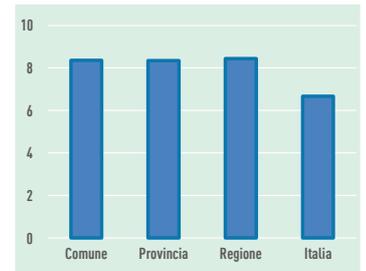
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (\*) ANNO 2012 (PER 100)



INDICE DI QUALITÀ DELL' ABITAZIONE (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



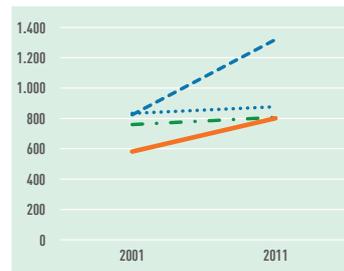
INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (\*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



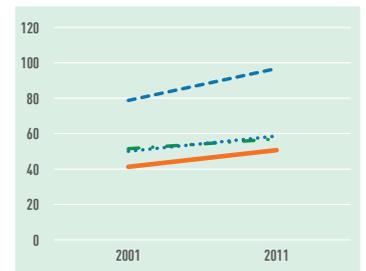
SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



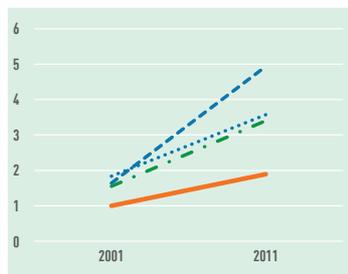
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

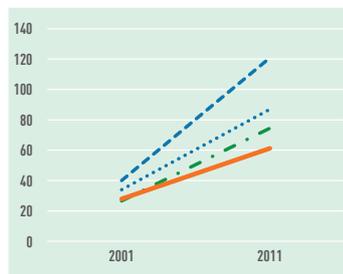
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

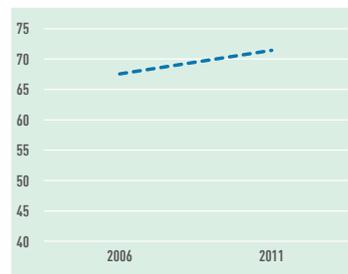
COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



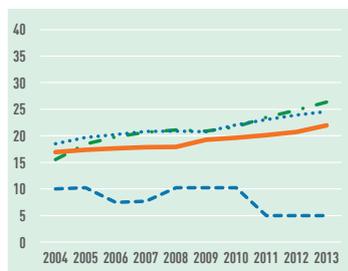
LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



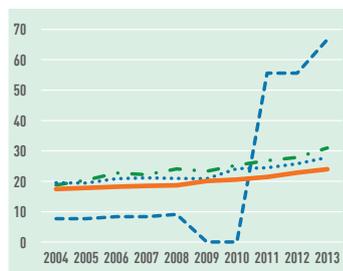
PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



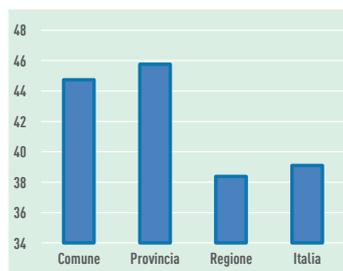
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



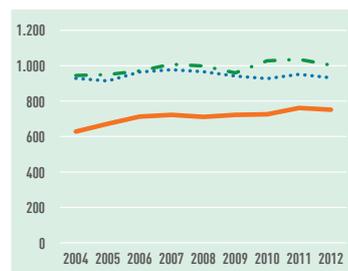
ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



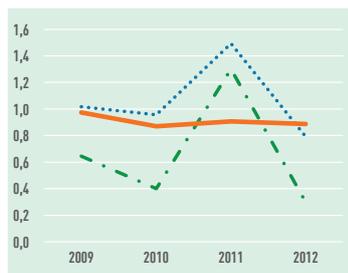
ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (\*) ANNO 2011 (PER 100)



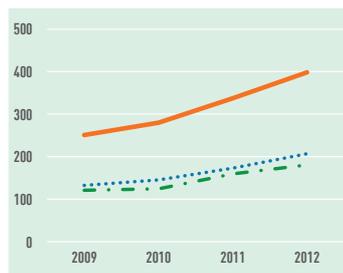
LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



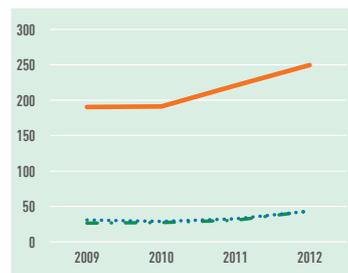
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

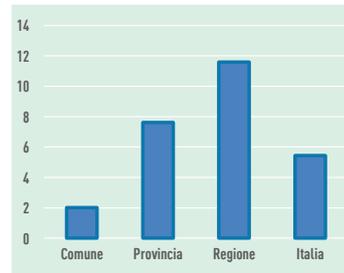
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

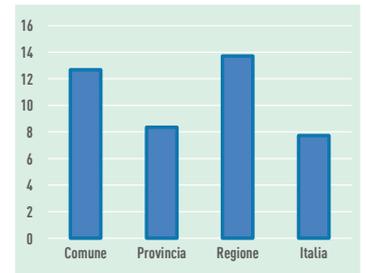
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



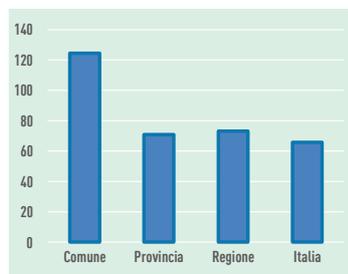
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



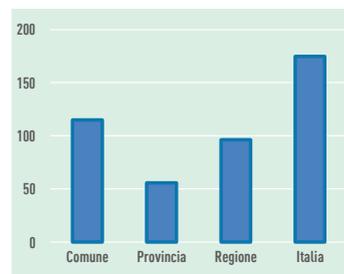
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



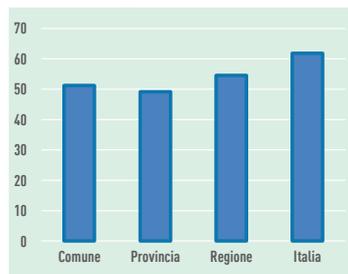
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



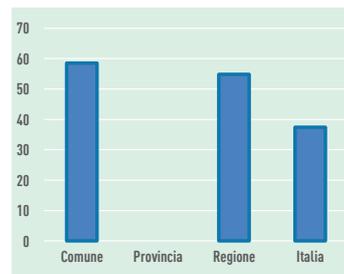
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M<sup>2</sup> DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



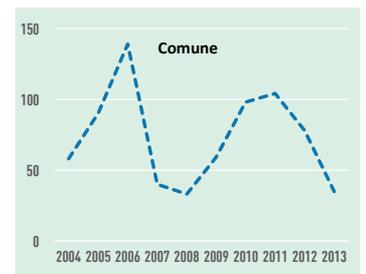
CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (\*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



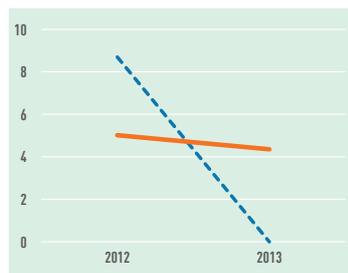
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (\*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM<sub>10</sub>)



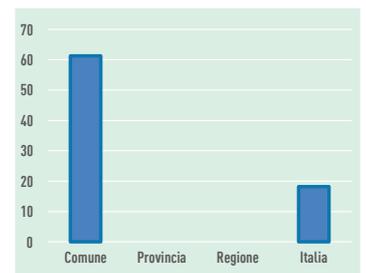
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (\*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



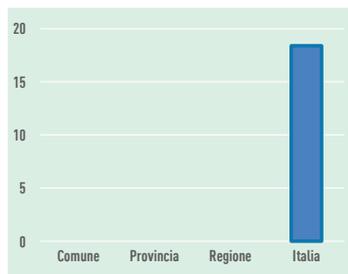
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

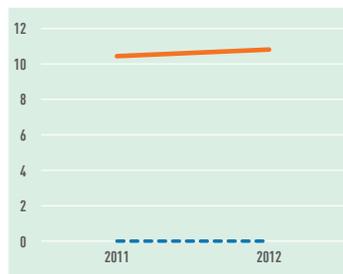
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

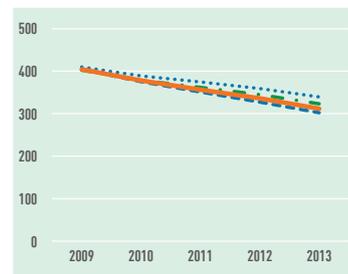
ORTI URBANI (\*) ANNO 2013 (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)



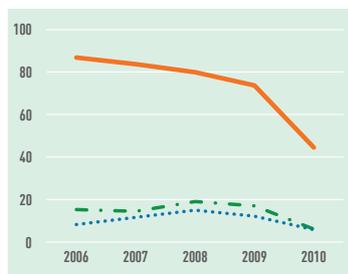
Teleriscaldamento (M<sup>3</sup> PER 100 ABITANTI)



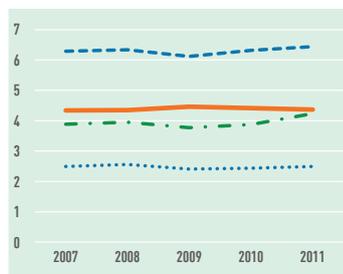
AUTOVETTURE CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)



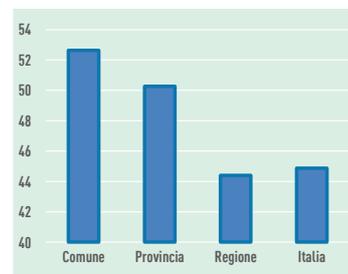
PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)



SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)



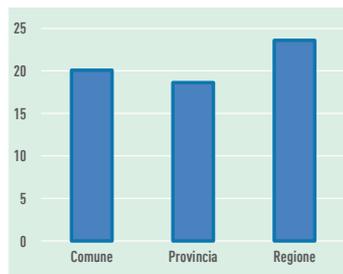
FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (\*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)



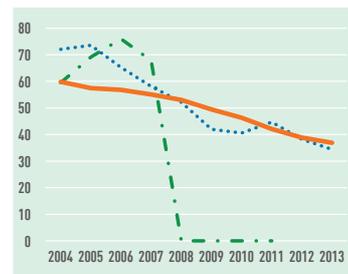
PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)



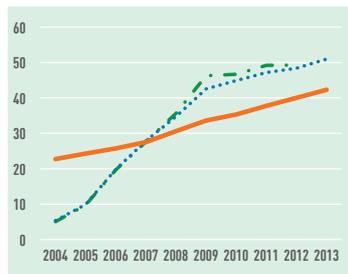
SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (\*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)



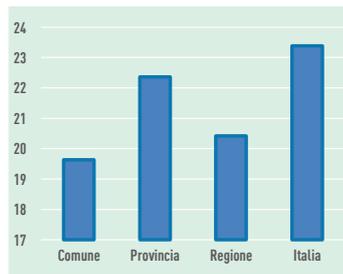
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)



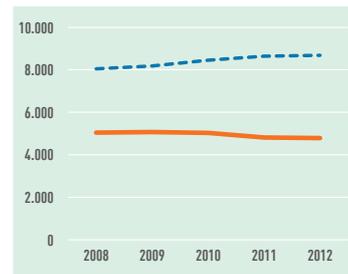
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)



TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (\*) ANNO 2011 (IN MINUTI)



DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)



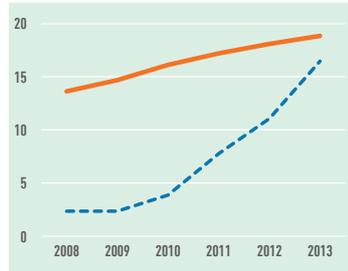
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

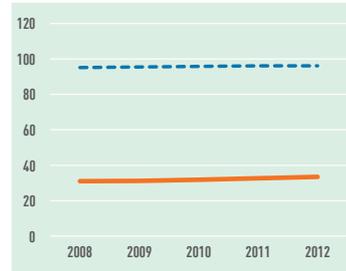
LEGENDA

- Comune
- .-.- Provincia
- - - Regione
- Italia

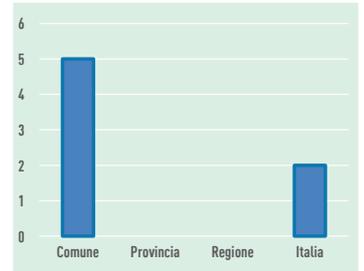
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM<sup>2</sup> DI SUPERFICIE COMUNALE)



DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)



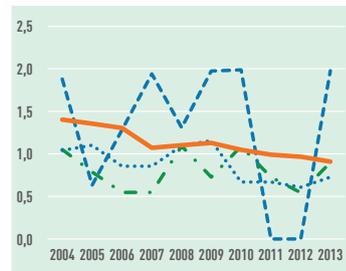
SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (\*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

**Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Cagliari (b)**

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>SALUTE</b>							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	....	79,8	79,2	79,2	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	....	85,3	85,0	83,9	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	....	45,3	28,4	37,3	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	....	1,4	1,2	0,9	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	....	9,9	10,2	9,2	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	....	31,4	28,7	23,8	26,2
<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	....	93,8	96,0	94,8	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	67,8	53,8	49,7	51,4	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	37,5	22,4	20,2	20,5	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	17,2	24,4	25,4	20,3	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	25,2	28,3	27,9	31,4	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	194,2	192,3	186,8	179,5	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	182,8	181,3	176,9	178,1	191,9
<b>LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA</b>							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	....	52,2	51,7	45,6	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	....	29,9	30,6	36,6	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	....	2,0	3,8	4,1	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	100,4	86,2	86,9	80,1	84,0
<b>BENESSERE ECONOMICO</b>							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	....	15.893,8	12.774,9	12.774,9	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	29,2	34,6	38,3	42,8	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	56,0	84,1	112,0	136,1	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	8,4	8,3	8,4	11,4	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	....	4,2	4,8	7,2	5,6

**Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Cagliari (b) (segue)**

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>RELAZIONI SOCIALI</b>							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	1.320,1	806,5	876,4	478,4	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	96,7	57,0	58,7	38,5	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	4,9	3,4	3,6	2,2	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	120,8	74,4	86,9	35,7	61,2
<b>POLITICA E ISTITUZIONI</b>							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2011	Per 100 aventi diritto	71,4	...	...	...	...
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	5,0	26,4	24,6	18,1	22,1
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	66,7	31,0	27,8	21,0	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	49,7	45,8	45,2	45,7	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	50,8	46,0	45,8	46,1	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	44,7	45,8	38,4	39,7	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	1.003,1	931,5	760,6	752,2
<b>SICUREZZA</b>							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	...	0,3	0,8	1,4	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	...	180,7	206,8	259,7	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	...	43,3	43,3	75,2	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	...	30,5	26,7	92,7	71,6
<b>PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE</b>							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	2,0	7,6	11,6	3,1	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	12,7	8,4	13,7	5,6	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	124,4	70,9	73,1	13,9	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	115,1	55,8	96,3	85,4	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m <sup>2</sup> per 100 m <sup>2</sup> di superficie dei centri abitati	0,5	...	...	...	3,9(a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	51,2	49,1	54,5	51,9	61,8

**Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Cagliari (b) (segue)**

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>AMBIENTE</b>							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	58,5	...	54,8	43,4	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM <sub>10</sub>	35,0	...	...	...	...
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	-	...	...	...	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m <sup>2</sup> per abitante	56,4	...	...	...	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	61,2	...	...	...	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	-	...	...	...	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m <sup>3</sup> per abitante	-	...	...	...	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	302,0	323,0	339,3	370,1	311,8
<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	6,1	5,9	7,5	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	6,4	4,2	2,5	3,0	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	52,6	50,3	44,4	39,2	44,9
<b>QUALITÀ DEI SERVIZI</b>							
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	4,7	12,9	5,0	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	20,1	18,6	17,7	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	...	-	34,4	55,5	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	...	49,3	51,0	28,9	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	19,6	22,4	20,4	21,4	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	8,675,3	...	...	...	4,794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km <sup>2</sup> di superficie comunale	16,5	...	...	...	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	96,2	...	...	...	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	5,0	...	...	...	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	411,1	244,1	221,6	204,8	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	2,0	0,9	0,7	0,7	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b) Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori